

**SERVIZIO DI VENDITA DI MATERIALI DERIVANTI
DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DOMICILIARE E PRESSO LA PIATTAFORMA
ECOLOGICA COMUNALE DI RIFIUTI
CLASSIFICATI CON I CODICI CER 150107
(IMBALLAGGI IN VETRO) E 200102 (VETRO) –
PER IL PERIODO 01/06/2025-31/05/2027**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 1 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato sono adottate le seguenti definizioni:

Comune: Comune di Sesto San Giovanni

Stazione appaltante: Il Comune di Sesto San Giovanni

Impianto di destinazione: l'impianto autorizzato presso il quale vengono conferite le frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel Comune, come meglio specificate di seguito;

Appaltatore: l'operatore economico Appaltatore del presente servizio;

Trattamento: operazioni di recupero o smaltimento, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;

Capitolato: il presente Capitolato speciale d'appalto.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'affidamento ha per oggetto il servizio di vendita di rifiuti in vetro e imballaggi in vetro – cer 150107 e 200102 – provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare e dalla raccolta presso la piattaforma ecologica comunale.

Art. 3 – Importo a base di gara

L'importo dell'appalto posto a base di gara è determinato come segue:

- servizio di vendita di rifiuti in vetro e imballaggi in vetro – cer 200102 e 150107 – provenienti dalla raccolta differenziata effettuata presso la piattaforma ecologica comunale;
- quantità presunta complessiva: 6800,00 ton;
- prezzo unitario a base d'appalto: € 27,00/ton;
- totale complessivo a base d'appalto € 183.600,00 al netto dell'IVA e dei costi e oneri della sicurezza, che rimangono a totale carico dell'appaltatore, di cui stimati € 9.180,00 per spese di personale.

Gli importi si intendono IVA 10% esclusa; i quantitativi sono presunti e non vincolanti; il calcolo dei corrispettivi verrà effettuato a misura.

La quantità potrà pertanto variare in aumento o diminuzione entro il quinto d'obbligo senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere; l'Appaltatore, anche a fronte di variazioni delle quantità, dovrà garantire le stesse modalità e prezzi di cui alla presente procedura.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in **24 mesi** dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, con inizio indicativamente al 01/06/2025.

Art. 5– Recupero dei rifiuti

L'Appaltatore svolgerà le operazioni di trattamento dei rifiuti conferiti nel rispetto della normativa in vigore.

Art. 6 - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto:

- il presente Capitolato Speciale
- il Bando di gara
- l'offerta, le dichiarazioni ed i documenti presentati dall'Appaltatore in fase di gara.

Art. 7 - Condizioni dell'appalto e dichiarazioni

Nell'accettare le condizioni tutte del presente Capitolato e nel formulare l'offerta l'Appaltatore dichiara:

- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che possono influire sul costo del servizio, dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- di aver preso piena ed integrale conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare – senza condizioni e riserve alcune – tutte le norme e disposizioni contenute e in tutti gli atti di gara;
- di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio;

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nel contratto. Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e criteri lavorativi.

L'impianto dovrà garantire l'apertura per tutti i giorni dell'anno tranne che:

- le domeniche,
- il 1° gennaio,
- il 1° maggio,
- il 25 dicembre,

garantendo un nastro orario di 8 ore continue al giorno con apertura impianto alle ore 7.30; nei sabati e semi festivi (vigilia di Ferragosto, vigilia di Natale, il 31 dicembre nonché per ciascuna località, la ricorrenza del Santo Patrono) l'orario di apertura non potrà essere inferiore a ore 7 con inizio alle ore 7,30.

Per tutti gli altri giorni festivi non rientranti nei 3 giorni citati l'Appaltatore dovrà concordare la chiusura/apertura dell'impianto preventivamente con il Comune al fine di consentire lo svolgimento dei servizi di raccolta sul territorio.

Per il conferimento dovrà essere garantito dall'impianto un tempo breve, max 45 minuti calcolati dall'arrivo presso l'impianto e dall'uscita dall'impianto.

Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (formulario di identificazione rifiuto) ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite pesatura.

Ai fini della quantificazione del rifiuto e dei relativi pagamenti sarà preso in considerazione il peso rilevato a destino purché non eccedente il 1,5 % dal peso netto rilevato dal Comune o dal Gestore del Servizio di Igiene Urbana del Comune; in caso di pesate eccedenti alla quota del 1,5 % sarà considerato come peso valido ai fini della quantificazione e fatturazione il peso effettuato dalla stazione appaltante.

Eventuali interruzioni o sospensioni della raccolta del rifiuto, indipendentemente dalla causa, non daranno all'Appaltatore alcun diritto a compensi ed indennizzi suppletivi od integrativi di sorta.

Art. 8 - Modalità di esecuzione del servizio

L'Appaltatore deve essere titolare dell'impianto o averne la piena disponibilità.

Deve, pertanto, essere titolare dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 alla gestione dell'impianto ovvero delle comunicazioni di cui all'art. 216 del medesimo decreto, o disporre di contratto di affitto o altro documento che attesti la disponibilità di un impianto terzo regolarmente autorizzato.

L'impianto deve essere operativo senza alcun elemento ostativo.

L'Appaltatore, nel corso dell'appalto, si impegna ad inviare trasmissione certificata di ogni informazione di carattere economico – finanziaria – organizzativa sul servizio espletato che fosse necessaria a questa Amministrazione.

Nulla sarà dovuto all'Appaltatore nell'ipotesi in cui lo stesso, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati in forma scritta e certificata dal Comune.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare immediatamente alla Stazione appaltante tutte le circostanze e irregolarità rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto che possano impedirne il loro corretto svolgimento, tramite segnalazione a mezzo PEC e contattando direttamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge di sua competenza relativa alle attività di gestione, e dovrà fornire alla Stazione appaltante e/o la Ditta incaricata della gestione e trasporto rifiuti l'eventuale assistenza e collaborazione per la compilazione di quanto di competenza di quest'ultima.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e regolamento in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, e specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e avente comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico così come definito all'art. 177 del D.lgs. 152/2006 e non potrà essere sospeso o abbandonato.

L'appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ecc. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, la Stazione appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, la Stazione appaltante avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, compreso lo smaltimento dei rifiuti in altro impianto.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella L. 12/06/90 n. 146 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forma maggiore – e *quindi sanzionabili ai sensi del presente capitolato* – scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al prestatore del servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non espletato deve essere recuperato entro le successive 24 (ventiquattro) ore.

L'attività di selezione dovrà essere documentata ed i relativi dati dovranno essere messi a disposizione della Stazione appaltante qualora fossero richiesti.

Tutte le spese per lo smaltimento degli scarti derivanti dalle operazioni di recupero e trattamento, così come ogni eventuale altra spesa legata ai costi di recupero, sono da intendersi ricomprese nell'importo a base di gara e di offerta.

Le analisi dei materiali da conferire agli impianti saranno tutte a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso in cui l'Appaltatore riscontri che i rifiuti conferiti presentino caratteristiche di difformità rispetto alla tipologia specificata, deve avvertire immediatamente il Direttore dell'esecuzione del contratto, a mezzo telefono e via PEC, il quale, direttamente o tramite un collaboratore, si recherà all'impianto per assistere all'analisi del carico in contraddittorio con l'Appaltatore; nel caso in cui la Stazione appaltante non venga avvertita immediatamente (vale a dire entro 30 minuti dall'orario di ingresso in impianto del carico), e non possa di conseguenza essere effettuata l'analisi in contraddittorio, nulla sarà dovuto all'Appaltatore nel caso di materiale non conforme.

Art. 9 - Personale dell'Appaltatore

Il personale destinato al servizio dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire.

L'Appaltatore dovrà seguire e rispettare tutte le indicazioni e le prescrizioni della vigente normativa in tema di assunzione, sicurezza sul lavoro, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori ed alle prescrizioni del proprio D.V.R.

Prima dell'inizio dell'appalto l'Appaltatore dovrà fornire al Comune:

- Il documento e le procedure che regolano gli accessi nell'impianto al fine di ridurre i possibili rischi da interferenza, da trasmettere anche al trasportatore individuato dalla A.C.

Inoltre, Il Comune ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento all'appaltatore la seguente documentazione:

- i dati anagrafici dei lavoratori impiegati, l'inquadramento ed il relativo numero di iscrizione all'INPS/INAIL, avendo cura di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni,

- l'elenco dei mezzi o attrezzature utilizzati, corredate dalla dichiarazione di conformità CE,

- il documento di valutazione dei rischi con le relative misure di sicurezza,

- il nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché il nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza,

- le attestazioni di abilitazione e formazione degli addetti autorizzati ad utilizzare attrezzature di trasporto e sollevamento (carri ponte, carrelli elevatori, piattaforme).

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare i piani di sicurezza, le misure di prevenzione, sia individuali che collettive, previste nel D.V.R. aziendale predisposte dall'Appaltatore e le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione; lo stesso Appaltatore in qualità di datore di lavoro è tenuto a far rispettare tali disposizioni.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti; nonché causa di risoluzione del contratto di appalto se, nonostante diffida scritta, l'Appaltatore non provvederà in merito.

Oltre a quelli previsti nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

Contratti collettivi di lavoro e norme dovranno essere rispettati anche nei confronti dei soci delle cooperative.

I relativi controlli potranno essere fatti dal Comune in ogni momento.

L'Appaltatore potrà ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del presente appalto rivolgendosi agli uffici I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

Tenuto conto della titolarità dell'impianto di conferimento del rifiuto in capo all'Appaltatore, le specifiche procedure di coordinamento per l'accesso all'impianto dovranno essere definite dall'appaltatore in collaborazione con il gestore del servizio di Igiene Urbana del Comune o comunque con il trasportatore del rifiuto.

Art. 10 Trasporto

Al trasporto dei rifiuti al rispettivo impianto di selezione provvederà il Gestore del Servizio Igiene Urbana del Comune di Sesto San Giovanni.

La distanza in chilometri dell'impianto dalla sede municipale del Comune di Sesto San Giovanni sarà determinata mediante l'utilizzo del programma del sito www.tuttocittà.it/percorso, indicando quale luogo di partenza la sede comunale di piazza della Resistenza 20 e quale luogo di destinazione l'indirizzo completo degli impianti di destinazione.

Verranno inseriti i seguenti parametri:

-) percorso più breve;
-) mezzo pesante.

In caso di conferimento temporaneo ad impianto diverso da quello indicato nell'offerta (indisponibile per qualsivoglia motivo o causa) ubicato ad una distanza **superiore a 100 km** dalla sede comunale di Sesto San Giovanni, i costi aggiuntivi di trasporto per la distanza eccedente i 100 km, **calcolata sui percorsi sia di andata che di ritorno**, saranno totalmente a carico dell'aggiudicatario e gli saranno direttamente fatturati dal Comune.

L'aggiudicatario pertanto provvederà a liquidarne i relativi importi direttamente al Comune, al costo unitario di **€ 0,20*ton*km + IVA 22% di legge**.

Art. 11 - Gestione amministrativa

L'Appaltatore è tenuto ad inviare la fotocopia del formulario di identificazione rifiuto timbrato e firmato per accettazione dall'impianto di trattamento, completo di registrazione del peso a destino. Tale fotocopia dovrà essere trasmessa al Gestore del Servizio Igiene Urbana del Comune di Sesto San Giovanni, e contestualmente al Comune entro 3 gg. dalla data di conferimento tramite uno dei seguenti mezzi: PEC agli indirizzi che saranno comunicati prima dell'avvio del Servizio.

A scadenza mensile, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, l'Appaltatore dovrà fornire all'Ente appaltante apposita documentazione, relativa a tutti i dati dei conferimenti effettuati su opportuno supporto informatico, attestante le quantità conferite dal Comune e tutti i dati desunti dai formulari.

Art. 12 - Modalità di fatturazione

I quantitativi di rifiuti oggetto del presente appalto conferiti all'Appaltatore saranno fatturati dal Comune con periodicità bimestrale. Ogni fattura sarà preceduta da comunicazione via mail del quantitativo fatturato, per verifica in contraddittorio.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare il pagamento **entro il termine di 30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento della fattura trasmessa dal Comune.

In caso di ritardato pagamento saranno dovuti gli interessi di mora secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Nel caso in cui il ritardo di protragga per oltre 15 (quindici) giorni, il Comune potrà sospendere, per tutto il tempo in cui permane l'adempimento, il conferimento all'Appaltatore e conferire il materiale a soggetto terzo addebitando all'Appaltatore ogni maggiore onere sostenuto.

Nel caso in cui il ritardo superi i 45 (quarantacinque) giorni, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto, escutere la cauzione prestata dall'Appaltatore per il suo intero importo e agire per il risarcimento di ogni ulteriore danno dalla stessa. L'Appaltatore procederà al pagamento solo dopo aver accertato la regolarità contributiva presso gli appositi Istituti, mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni del D. Lgs. n. 36/23. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla Stazione Appaltante di versare direttamente agli Enti previdenziali la somma a debito della Ditta risultante dal DURC.

La fattura sarà emessa in forma elettronica, in regime di reverse charge ex art. 74 D.P.R. 633/72.

L'Appaltatore dovrà comunicare entro 15 giorni dall'aggiudicazione i seguenti dati:

- indirizzo sede legale,
- indirizzo impianto, se differente,
- partita IVA,
- codice fiscale,
- indirizzo mail ufficio amministrazione/commerciale,
- contatto telefonico ufficio amministrazione/commerciale,
- **PEC,**
- **codice fatture.**

La decorrenza del termine di pagamento sarà interrotta nel caso in cui si verificano motivi di contestazione che saranno comunicati al Comune dall'Appaltatore a mezzo pec.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'esecuzione del servizio saranno a carico dell'Appaltatore.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario su Istituto di Credito e coordinate bancarie che il Comune avrà cura di indicare in fattura.

Art. 13 – Autorizzazioni

L'Appaltatore è tenuto ad informare immediatamente il Comune di eventuali sospensioni, revoche o limitazione delle prescritte autorizzazioni, regionali o nazionali, comminate a suo carico o agli impianti nei quali vengono conferiti i rifiuti. Resta inteso che la sospensione, la revoca o la limitazione delle autorizzazioni necessarie per svolgere il servizio, sarà causa di immediata risoluzione del contratto di appalto, rimanendo a carico dell'Appaltatore il risarcimento di tutti i danni eventualmente derivati al Comune ed ai terzi, nonché ogni responsabilità conseguente alla mancata notifica al Comune della situazione.

In caso di fermi impianto di durata temporanea, non superiore a 60 gg, l'appaltatore potrà provvedere alla prestazione del servizio in regime di subappalto, nel rispetto del presente contratto e della normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/23.

Art. 14 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Nel caso l'Appaltatore, o una Ditta facente parte dell'Associazione temporanea di Imprese, parzialmente o totalmente, venisse incorporato in altra Azienda, o avesse luogo una cessione d'azienda o ramo d'azienda, e/o negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto qualora venga verificata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte ai servizi oggetto dell'appalto con le modalità dell'aggiudicante originale.

Art. 15 – Penalità

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà del Comune di risoluzione del contratto ove ne ricorrono i presupposti, l'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dalla stazione appaltante all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune direttamente o indirettamente, è tenuto al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della inadempienza riscontrata e riferita espressamente alle seguenti situazioni:

- superati i 45 minuti calcolati dall'arrivo dell'automezzo presso l'impianto di conferimento e conclusi con dall'uscita del mezzo dall'impianto medesimo, l'aggiudicataria corrisponderà alla stazione appaltante una penale pari a €. 50,00 per ogni 30 minuti di permanenza ulteriore presso l'impianto;
- in caso di chiusura dell'impianto, (salvo i casi di forza maggiore), senza preventiva comunicazione, con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, alla ditta appaltatrice ed individuazione di impianto di conferimento alternativo, verrà applicata una penale pari a €. 100,00 - per ogni giorno di chiusura;
- in caso di chiusura non concordata con la Stazione appaltante nei giorni festivi infrasettimanali, con esclusione del 1° gennaio, del 1° maggio e del 25 dicembre, l'aggiudicataria corrisponderà alla stazione appaltante una penale pari a €. 100,00 per ogni giorno di chiusura;
- in caso di mancato rispetto dell'art. 11) "Gestione amministrativa" del presente capitolato, verrà applicata una penale pari a €. 5,00 per ogni giorno di ritardo per cad/formulario non trasmesso, nei termini pattuiti;
- in caso di mancata consegna di materiale o documenti previsti nel presente Capitolato, verrà applicata una penale di € 5,00 per ogni giorno di ritardo trascorsi 30 giorni dalla data della richiesta.

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 15 giorni dalla notifica della contestazione.

Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, Il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'appaltatore il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali del maggior danno subito dalla stazione appaltante.

La sommatoria delle penali applicate in riferimento alla sopra riportata tabella, potrà raggiungere l'importo massimo del 10% (dieci per cento) del valore del contratto. Il raggiungimento di tale importo massimo costituirà motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

16 - Garanzia di esecuzione

E' richiesta la costituzione di una cauzione a garanzia del corretto adempimento del contratto pari al 10% del corrispettivo contrattuale, costituito dall'importo offerto moltiplicato per la quantità di rifiuti presunta (6800 ton).

La garanzia definitiva potrà esse costituita come segue:

- tramite bonifico presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di viale Gramsci 11, Sesto San Giovanni) al segente IBAN: IT 34 C 01030 20700 000000264419;
- tramite fideiussione di imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria

assicurativa. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo 1.1 di cui al D.M. 193 del 16/09/2022.

Art. 17 - Copertura assicurativa

L'Appaltatore si assume in proprio ogni responsabilità ai sensi di legge, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione ai rischi oggetto delle prestazioni contrattuali riferibili all'Appaltatore stesso, anche se eseguite da parte di terzi. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a disporre delle coperture assicurative dovute per legge per l'esercizio dell'impianto. In particolare, dovranno essere operanti per tutta la durata del Contratto le seguenti polizze assicurative:

- una polizza Assicurativa RCTO – responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, con un massimale non inferiore a € 500.000 per sinistro;
- una polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile Inquinamento per danni materiali e diretti a persone e/o cose e/o all'ambiente derivanti da eventi inquinanti.

L'Appaltatore è tenuto a produrre copia delle relative polizze all'atto della stipula del Contratto. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di leggi, regolamenti e norme in vigore od emanate in corso di contratto, in particolare quelle riguardanti il servizio in oggetto.

Art. 18 - Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è regolamentata dall'art. 122 del D.Lgs 36/23. Inoltre in aggiunta a quanto previsto dall'art. 1453 del c.c., nel caso in cui l'Appaltatore trascurasse ripetutamente od in modo grave gli adempimenti previsti nel presente capitolato, il contratto si intenderà risolto ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 1456 del c.c., con diritto della Stazione appaltante, senza altro avviso, di procedere all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni altro danno patito in relazione ai maggiori costi relativi all'affidamento del servizio. Inoltre, il contratto si intenderà risolto nei seguenti casi:

- arbitrario abbandono e/o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi da parte dell'Appaltatore;
- perdita dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ottenere l'autorizzazione degli impianti;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o responsabile tecnico dell'Appaltatore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- frode nell'esecuzione dei servizi;
- totale o parziale cessione del contratto a terzi;
- cessione di attività;
- concordato preventivo;
- fallimento;
- per motivi di pubblico interesse se documentati e giustificati;
- non rispondenza dei servizi a quanto richiesto nel presente capitolato;
- manifesta incapacità ed inidoneità nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie;
- abbandono di rifiuti.

Art. 19 – Recesso

Il recesso del contratto è regolamentato dall'art. 123 del D.Lgs 36/23.

Art. 20 - Esecuzione in danno

E' fatta salva la possibilità per il Comune in caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, di ordinare ad altra impresa terza l'esecuzione, ai prezzi e alle condizioni di mercato, delle attività non svolte, addebitando all'Appaltatore i relativi costi ed i danni eventualmente subiti. In tal caso, la stazione appaltante provvederà, entro tre giorni dall'invio della contestazione di inadempimento, a comunicare al contraente inadempiente l'affidamento a soggetti terzi dell'esecuzione in danno. Il contraente inadempiente è tenuto a rimborsare la stazione appaltante delle maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto. Per i costi sostenuti e per la rifusione dei danni, la committente potrà rivalersi direttamente sugli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore ovvero, in assenza, sulla garanzia fideiussoria che dovrà essere immediatamente reintegrata. Nel caso di minor spesa, nulla è dovuto all'appaltatore.

Art. 21 - Referente della Stazione appaltante

La Stazione appaltante nominerà Direttore di esecuzione del contratto, in caso di mancata nomina tale soggetto coinciderà con il R.U.P., per la gestione del contratto. Tali figure possono essere supportate da altri soggetti all'uopo individuati dalla stazione appaltante. Il Comune impartisce all'Appaltatore, nella figura delle persone che verranno indicate, le disposizioni mediante ordini di servizio (tramite telefono, via email o via PEC) per la corretta esecuzione dell'appalto.

Art. 22 - Referenti dell'Appaltatore

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante i nominativi e i riferimenti telefonici ed e-mail delle persone referenti per l'appalto in generale e per ciascun impianto interessato. Dette persone dovranno essere reperibili per tutta la durata dell'appalto, rappresenteranno l'Appaltatore e gli impianti interessati, e saranno incaricate di ricevere gli ordini di servizio e tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto. Eventuali sostituzioni dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto alla Stazione appaltante.

Art. 23 – Vigilanza e controllo

La stazione appaltante si riserva di effettuare in qualsiasi momento nel corso dell'appalto visite ispettive agli impianti, finalizzate al controllo delle attività oggetto dell'appalto stesso.

Art. 24 - Variazione di ragione sociale, sede o indirizzo da parte dell'Appaltatore

Ogni variazione di ragione sociale, sede od indirizzo dell'Appaltatore, o di ciascun impianto interessato, dovrà essere tassativamente e tempestivamente comunicato per iscritto alla stazione appaltante. L'eventuale nuova Società o impianto sarà tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni presenti nel presente capitolato.

Art. 25- Riservatezza delle informazioni ed informativa sulla privacy

L'Appaltatore dovrà impegnarsi, anche per personale di tutti gli impianti interessati, a trattare come confidenziali e riservate tutte le informazioni (di carattere tecnico, commerciale, economico e finanziario) nonché tutti i documenti ricevuti dalla Stazione appaltante o di cui dovessero venire a conoscenza nell'esecuzione del contratto, impegnandosi ad utilizzare le informazioni esclusivamente per l'esecuzione del contratto. L'Appaltatore, a sua volta, dichiara di prestare, con la sottoscrizione dell'informativa che verrà allegata, il proprio consenso al trattamento da parte della Stazione appaltante dei dati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg UE 2016/679.

Art. 27 - Varianti, revisione prezzi

Eventuali varianti in aumento o in diminuzione al contratto, verranno eseguite secondo le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/23, in particolare in base al comma 12: *"La Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto"*.

Fatto salvo quanto sopra, non sono ammesse ulteriori variazioni del prezzo in corso nella durata dell'appalto.

Art. 28 – Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore e degli impianti interessati di segnalare al competente ufficio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

Art. 29 - Riferimento a norme di diritto vigente

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato speciale si rinvia alle leggi e regolamenti in vigore, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/23. Le parti si danno reciprocamente atto che i servizi oggetto del presente capitolato speciale potranno subire modificazioni/integrazioni durante il periodo di vigenza del medesimo in dipendenza del mutamento del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale e si obbligano vicendevolmente al rispetto di dette normative per tutta la durata dell'appalto, restando invariate le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo come previste dal presente capitolato.

Art. 30 - Controversie

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento di quanto previsto dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. 36/23, Titolo I, Ricorsi giurisdizionali, e Titolo II, Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento di un accordo bonario, sono devolute in via esclusiva alla Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 31 - Spese a carico dell'Appaltatore

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore tutte le spese, imposte e tasse inerenti al presente contratto, quali quelle di bollo quietanza, diritti fissi, di segreteria, di scritturazione, di registrazione ed altro.